Noto. Cuccioli abbandonati in strada, tre salvati dalla polizia: attendono ora di essere adottati

Tre piccoli meticci abbandonati sono stati salvati da agenti della Polizia di Noto. Li hanno trovati nel corso di un giro di perlustrazione. I tre cuccioli erano stati abbandonati poco prima da ignoti, lungo la strada. Il loro destino sarebbe stato segnato nel giro di poche ore senza l'intervento degli agenti lungo la statale 115. Stavano infatti pericolosamente al centro della strada, accanto ad un quarto cucciolo purtroppo già investito da un automobilista.
Salvati da morte certa, sono stati condotti presso un locale rifugio per cani e assistiti da personale dell'associazione animalista e dai veterinari. L'abbandono di animali è reato punito dalle leggi vigenti.

Siracusa. Esodo pasquale, piano straordinario della Polstrada: pattuglie in tutta la provincia

Pattuglie della Polstrada lungo tutte le arterie principali della provincia. Il comandante, Antonio Capodicasa ha dispoto il piano per garantire, durante il lungo week end di Pasqua e Pasquetta, la sicurezza e contrastare comportamenti che

possano minare la pubblica incolumità e, più in generale, l’illegalità. Potenziati, dunque, i normali servizi, visto che, come ogni anno, anche il traffico veicolare sarà certamente ben più consistente rispetto al solito. Entrando nel dettaglio, dal 30 marzo al 2 aprile, gli uomini della Polstrada saranno sulle autostrade e sulle strade ex urbane, anche in moto, con un rafforzamento anche dei servizi di viabilità per eventuale assistenza e soccorso agli automobilisti in caso di emergenza e con 8 pattuglie giornaliere. Come stabilito in prefettura, anche le polizie locali saranno dislocate per il territorio, anche con servizi mirati a verificare le condizioni psicofisiche dei conducenti.Etilometri, quindi, e controllo degli eccessi della velocità, soprattutto sui tratti ritenuti maggiormente a rischio, a partire dalla Rosolini-Catania. Le pattuglie utilizzeranno dispositivi luminosi a luce lampeggiante blu anche di giorno e saranno presenti anche in prossimità dei caselli di pedaggio. Verranno intensificati anche i controlli ai veicoli commerciali ed ai pullman, in funzione di tutela della sicurezza stradale. Particolare riguardo verrà posto al contrasto della microcriminalità nelle aree di servizio e di parcheggio autostradali, dove spesso vengono consumati reati in danno ai viaggiatori.

Suggerite, comunque, le cosiddette “partenze intelligenti”: scaglionare le partenze, controllare sempre lo stato del veicolo prima di mettersi in viaggio, accertarsi di avere a portata di mano tutti i documenti necessari, informarsi sulla viabilità prima di partire. La “Polstrada” ricorda che è obbligatorio tenere sempre accesi i proiettori anabbaglianti e le luci di posizione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali e per i conducenti dei veicoli pesanti rispettare i limiti di carico e i tempi di guida.

Avola. Caccia ai "furbetti" del badge, il Comune si dota di timbracartellino che scattano la foto

Nuovi orologi timbracartellini negli uffici comunali. L’amministrazione retta da Luca Cannata ha deciso di dotarsi di macchinari digitali, collegati ad una webcam. In pratica, al momento della timbratura, la webcam inserita nel terminale del lettore di badge scatterà una foto. Quando il dipendente passerà il badge verrà riconosciuto dal sistema e dovrà essere quindi la persona titolare del cartellino a dover timbrare. Al momento della timbratura, infatti, la webcam inserita nel terminale del lettore di badge scatterà una foto dell’area mentre il dipendente potrà leggere i messaggi di servizio visualizzati sullo schermo. I dipendenti avranno accesso a un “ufficio del Personale virtuale” senza doversi recare fisicamente all’ufficio stesso e può pertanto accedere al Sistema da qualunque dispositivo connesso alla rete. Dopo essersi identificato potrà visualizzare il cartellino completo di saldi ferie, malattie, straordinari, recuperi e tutte le altre causali utilizzate ma anche i prospetti di giornata, mensile e annuale e potrà inoltrare richieste di autorizzazione per ferie, permessi, straordinari, etc. (per un singolo giorno e/o per un periodo), controllare in qualunque momento lo stato di avanzamento della richiesta e verificare “in tempo reale” le proprie timbrature sul cartellino presenze, le ferie residue, i permessi ancora disponibili.Il responsabile dell’ufficio, inoltre, potrà visualizzare tutti i dati di presenza relativi al gruppo di lavoro da lui diretto e accettare le richieste online (ad esempio ferie e permessi) in ogni momento, da qualunque luogo e con qualunque dispositivo connesso alla rete e per le richieste che necessitano di

autorizzazione (Ferie, Legge 104, Permessi retribuiti, etc.). Il sistema provvede in via automatica ad assegnare un numero di protocollo e registrare il movimento negli archivi del software di gestione presenze affinché venga considerata nel normale ciclo di elaborazione.

Siracusa. Centro per disabili "sfrattato" da via Brenta, ex Provincia morosa chiede aiuto al Comune

Entro il marzo dovranno lasciare la sede di via Brenta, quella stessa sede la cui assegnazione aveva rappresentato un traguardo importante in termini di possibilità per i disabili che frequentavano il centro diurno. Una struttura pubblica, tutta per loro, in cui poter svolgere attività, socializzare, mettere a frutto le proprie potenzialità. Ad occuparsi dei circa 30 ragazzi che, tra fissi e saltuari, usufruivano dei servizi del centro diurno di via Brenta, un'équipe di professionisti, che con un colpo di spugna si ritrovano adesso senza lavoro. Conseguenza dello sfratto, visto che una sede alternativa, nonostante dialoghi, richieste e promesse, non è stata individuata. Lettere di licenziamento, dunque, per 7 persone. Il Libero Consorzio non paga l'affitto dei locali da due anni. Il debito accumulato sarebbe di circa 300.000 euro e i proprietari dell'immobile hanno detto basta. "E' una pagina triste, davvero triste- commenta Nando Peretti, presidente dell'Anfass- Questo centro, istituzionalizzato da almeno 15 anni, è stato fiore all'occhiello, punto di riferimento per l'intera provincia e per tante famiglie che, grazie a questa

struttura, hanno potuto dare ai propri familiari disabili un’opportunità, una qualità della vita certamente migliore rispetto al restare in casa, a non far nulla. Il 16 febbraio scorso abbiamo ricevuto la lettera di sfratto. L’ex Provincia, con il precedente commissario, Giovanni Arnone, aveva garantito che avrebbe fatto tutto il possibile per individuare una soluzione, seguendo un percorso differente, trattandosi di una struttura per i disabili e individuando nuovi locali”. Eppure nessuna corsia preferenziale è state seguita e nessuna alternativa è stata fornita. “I ragazzi, tra l’altro- aggiunge Peretti- sono a casa già da fine Gennaio, vista l’inagibilità momentanea dei locali, su cui i proprietari non sono intervenuti proprio per via del contenzioso in corso con il Libero Consorzio”. Diverse le attestazioni di solidarietà. “Anche l’assessore comunale alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano si è mostrato umanamente vicino a noi- conclude il presidente dell’Anfass- Purtroppo, tuttavia, questo non cambia il finale di questa vicenda”.
La ex Provincia Regionale si è rivolta al Comune di Siracusa chiedendo di individuare una struttura di proprietà dell’amministrazione comunale che possa essere utilizzata dal centro disabili.

Siracusa ancora senza Piano Spiagge, Foti: "Amministrazione sorda e inadempiente"

Il Piano Spiagge ancora fermo al palo. Il Comune dovrebbe comunicare, entro un mese, all’Assessorato regionale

Territorio e ambiente, lo stato di attuazione del Pudm, così come previsto dalla gazzetta ufficiale della Regione di venerdì scorso. “Un piano atteso da anni- fa notare il consigliere comunale ed ex assessore Alfredo Foti- che dovrà regolamentare le concessioni demaniali e diventare strumento di sviluppo economico, turistico e occupazionale trasparente e imparziale. Eppure, alla scadenza fissata- prosegue il consigliere- il Comune non potrà presentare nulla di quanto richiesto: delibera di approvazione della giunta comunale, delibera del consiglio comunale, adozione preliminare e poi adozione definitiva. L’ennesima occasione persa- tuona l’esponente del Pd- nonostante le continue sollecitazioni in tal senso, anche da parte dei componenti della commissione urbanistica”.

Siracusa. Separazione fittizia tra coniugi per "mascherare" un'evasione fiscale: sequestro da 900.000 euro

Due coniugi siracusani si sono visti sequestrare preventivamente disponibilità finanziarie, immobili e terreni di titolarità per 900.000 euro. Nell’elenco figurano una pregevole villa in zona Carrozzieri, una nella zona balneare della Fanusa e un’altra nella zona collinare di Piano Milo, un appartamento con garage in città ed, in ultimo, alcuni appezzamenti di terreno nel comprensorio netino. La coppia, 69 anni lui e 65 lei, avrebbe – in maniera fraudolenta – tentato

di sottrarsi alle pretese erariali.
La misura cautelare è stata emessa dal gip del Tribunale di Siracusa. Il sequestro ha riguardato i beni e i conti dell'amministratore di una società di Melilli, operante nel settore della riparazione e manutenzione di macchine per l'industria chimica, nonché cespiti immobiliari fraudolentemente sottratti alla riscossione coattiva.
Il contesto investigativo in esame trae spunto dai controlli automatizzati effettuati
dall'Agenzia delle Entrate di Siracusa, all'esito dei quali sono emersi debiti erariali su cui sono svolti ulteriori approfondimenti investigativi in ambito penale.
La Guardia di Finanza di Siracusa, di concerto con la Procura, ha definito il quadro completo dei debiti della società nei confronti dell'erario. Un'operazione che ha permesso di scoprire alcuni escamotage messi in atto per rendere inefficace la
procedura di riscossione coattiva. L'uomo, infatti, pochi mesi prima che il rilevante debito tributario avesse riverberi anche sul proprio patrimoniale familiare, dapprima costituiva fraudolentemente con la moglie un fondo patrimoniale, dove confluiva una loro proprietà immobiliare, e poi si separava fittiziamente dal coniuge presentando apposito ricorso congiunto presso il Tribunale di Siracusa.
La particolarità di tale separazione è che con essa il marito cedeva alla consorte il diritto di proprietà dei beni immobili acquistati in costanza di matrimonio, spogliandosi così del proprio patrimonio immobiliare senza ottenere nulla in cambio.
La vicinanza temporale tra la costituzione del fondo patrimoniale ed il deposito del ricorso
per separazione ha insospettito i militari delle Fiamme Gialle che hanno prontamente avviato i dovuti approfondimenti per comprovare una separazione coniugale presunta fittizia.
All'esito delle investigazioni, emesso provvedimento di sequestro preventivo diretto sulle somme di denaro presenti sui conti correnti bancari intestati alla società e, per equivalente, sulla liquidità in qualsiasi forma detenuta

dall’amministratore, fino a concorrenza del valore corrispondente all’evasione fiscale accertata e quantificata in oltre 900.000 Euro.
Il contribuente avrebbe già definito con i competenti uffici finanziari un piano di rientro onde sanare la propria situazione debitoria.

Siracusa. "Ok" dei Revisori dei Conti all'assunzione dei 77 precari del Comune: contratti entro un mese

“Via libera” alla stabilizzazione dei 77 precari del Comune. Il “si” è arrivato dai Revisori dei Conti, dopo un percorso lungo e tortuoso, che nelle ultime settimane aveva fatto temere il peggio. Il collegio dei Revisori dei Conti ha richiesto all’amministrazione una serie di dati, incluso il quadro dei residui attivi e passivi di ogni singolo settore. Una corsa contro il tempo che si è conclusa nelle scorse ore, con il documento con cui si attesta la fattibilità dell’operazione, che ha la necessaria copertura finanziaria. L’amministrazione comunale dovrebbe poter passare, dunque,a desso alla fase operativa e quindi alla firma dei contratti a tempo indeterminato. Tempo ipotizzato,non più di un mese, sulla scorta di quanto accaduto in altre simili circostanze. I lavoratori, tutti ex Lsu, sono impiegati amministrativi o tecnico-amministrativi. L’assunzione che li metterà al sicuro dal punto di vista occupazionale prevede 24 ore settimanali per tutti. L’alternativa sarebbe stata il tempo pieno, ma lasciando fuori una parte dei lavoratori. Soddisfatti i

sindacati. Franco Nardi della Cgil parla di un percorso che “dopo mesi di lavoro e pressing è finalmente arrivato al risultato positivo sperato. E’ stata un’agonia- prosegue- ma con un lieto fine che comunque non rappresenta il punto definitivo. Nei prossimi anni, dopo avere messo in sicurezza tutti i 77 lavoratori, lavoreremo all’estensione del monte orario, cosi’ da dare loro la giusta dignità anche in termini di trattamento economico”. L’assunzione avrà luogo tramite bando di selezione interno. La fascia è la più bassa, unico modo per evitare di dover ricorrere al bando pubblico. I lavoratori in questione sono impiegati negli uffici del Comune in alcuni casi da 18 anni. L’assessore al Personale, Salvo Piccione, certo fin dall’inizio che l’operazione potesse essere effettuata senza alcun problema, annuncia intanto che “la delibera che darà il via alla definizione del procedimento sarà approvata lunedì in giunta”.

Siracusa. Tari, 9 giorni per pagare la prima rata. Piccione: "Migliaia di famiglie pagheranno meno"

Ancora 9 giorni di tempo per il pagamento della prima rata Tari. Gli avvisi sono già partiti da giorni. Il Comune si prepara, così, a incassare la prima tranche relativa alla tassa sui rifiuti. Per 3.400 famiglie siracusane la cifra sarà inferiore rispetto allo scorso anno. Si tratta degli utenti che hanno conferito nei centri comunali di raccolta i differenziati, sottoponendoli a pesatura e ottenendo, in tal modo, l’annunciato sconto sulla parte variabile, a seconda del

peso raggiunto. La scontistica sarà applicata interamente nella prima rata. Un modo anche per rendere percepibile lo sconto, che se spalmato darebbe anche una minor soddisfazione ai cittadini, nonostante la matematica non sia, comunque, un'opinione. La scelta è dell'assessore ai Tributi, Salvo Piccione, secondo cui, ad ogni modo, la maggior parte dei contribuenti pagherà meno rispetto al passato. In parte dipenderebbe dal nuovo appalto relativo al servizio di Igiene urbana. Un piano finanziario che da 29 milioni e 800 mila euro è passato a circa 25 milioni. Le principali novità riguardano, come emerso negli scorsi mesi, le pertinenze e i garage. Nella prima pertinenza si calcoleranno gli abitanti della casa + la parte variabile (esattamente come per la casa) ma con una riduzione del 50% come da regolamento comunale, nei garage ulteriori al primo si calcolerá il numero delle persone e non la viariabile. "Nel ricalcolo- spiega Piccione- molte famiglie si accorgeranno di un calo consistente del costo della Tari. In altri casi si tratterà di una riduzione leggermente inferiore. E' chiaro che, a seconda delle singole situazioni, potrà anche accadere il contrario". Ma il momento in cui realmente la diminuzione del costo della Tari risulterà più corposo sarà quello in cui si raggiungerà la percentuale di raccolta differenziata del 60 %. Per quanto riguarda il prossimo traguardo, deve necessariamente essere quello del 35%, pena pesanti sanzione. Questo dovrà accadere entro giugno (attualmente Siracusa supera di poco il 10% ma progressivamente la raccolta differenziata "porta a porta" sta entrando in vigore in tutti i quartieri della città).

Siracusa. Piano

Paesaggistico, Confindustria e Ance: "Deve essere assolutamente rivisto nella forma e nei contenuti"

“Il piano paesaggistico della provincia di Siracusa deve essere assolutamente rivisto”. Confindustria ed Ance Siracusa intervengono con determinazione sulla pubblicazione dello strumento urbanistico e di valorizzazione del paesaggio. Gli industriali e i costruttori chiedono misure di concertazione e partecipazione delle “realtà istituzionali, sociali e produttive”. La richiesta di Confindustria e Anche riguarda “forma e contenuti. Attualmente -spiega un documento sottoscritto dal presidente degli industriali, Diego Bivona e dal presidente dei costruttori, Massimo Riili- il territorio è governato da una sovrapposizione di strumenti pianificatori non coerenti tra di loro che determinano un regime vincolistico confuso ed incongruente, culla di ricorsi e contenziosi che aumentano a dismisura i tempi già estremamente lunghi che qualsiasi iniziativa imprenditoriale è costretta a subire, con gravissime ripercussioni sulla già disastrata economia siracusana. Sono a rischio circa quattrocento milioni di euro di investimenti nella provincia di Siracusa.Non si può fare a meno di rilevare, infatti, che la pubblicazione ed ancor prima la firma stessa del Decreto di Approvazione del Piano Paesaggistico, nascono con un significativo “vulnus” normativo, dal momento che il CGA si pronuncerà nel merito del ricorso alla sentenza del TAR dello scorso luglio, che ha annullato il Decreto di adozione del Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa”. Bivona si dive “fiducioso che il nuovo governo regionale intervenga con gli opportuni correttivi seguendo una logica di sostenibilità che contempli la salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici senza

mortificare le legittime aspettative di una comunità che aspira ad un miglioramento delle proprie condizioni economiche e sociali. Siamo dell'avviso che ciò potrà avvenire solo attraverso una reale concertazione con le Istituzioni locali nonché con tutte le componenti socio-economiche del territorio. Occorre infatti valutare – continua Bivona – le ricadute per lo sviluppo delle attività produttive in tutti i settori: industriale, turistico, agricolo, evitando che per assurdo si appongano vincoli a nuovi insediamenti anche nelle aree Zes, zone economiche speciali, collegate ai Porti, che la stessa Regione istituisce per favorire nuove attività imprenditoriali che creino sviluppo economico e occupazione".“Siamo rammaricati e preoccupati – dice il Presidente di Ance Siracusa Massimo Riili – della decisione giunta improvvisamente certi che il nuovo strumento finirà per bloccare qualsiasi iniziativa in corso e scoraggiarne altre future possibili, visto che il settore più colpito è di certo quello delle costruzioni che già versa in una crisi profonda che non può più neppure sperare nella rigenerazione urbana con interventi significativi sul territorio così limitati solo al rifacimento di qualche malandato prospetto di vecchi edifici. Sposiamo integralmente il pensiero del Presidente di Confindustria ed anche noi, per le interlocuzioni avute con esponenti del governo regionale, eravamo fiduciosi che si aprisse una discussione anche in vista della decisione del Cga prevista a luglio. Vogliamo sommessamente fare presente che mentre il Tar ha studiato nel merito il problema decidendo motivatamente di annullare il piano, al momento il CGA ha solo rinviato l'approfondimento della materia che, salvo sorprese, tra alcuni mesi porterà molto probabilmente alle stesse conclusioni del Tar, con altrettanto tempo perso".“Ma non è affatto detto – conclude Riili – che il settore industriale che produce la gran parte del Pil della nostra provincia abbia ancora altrettanto tempo prima di collassare definitivamente. Spero che in qualche modo dopo l'imminente rimpasto della giunta regionale si riveda tale decisione per il bene di tutta la collettività e dello sviluppo economico della provincia di

Siracusa “.

Noto. Giù il sipario sulla X edizione di Volalibro, premiati al Tina Di Lorenzo i vincitori

(cs) L’arte magica di Albis ha incantato gli alunni che ieri sera hanno affollato il Teatro Tina Di Lorenzo di Noto per la cerimonia finale della X edizione di Volalibro. E sono stati proprio loro, i piccoli studenti, i veri protagonisti della serata, condotta dal giornalista Alessandro Baglieri alla presenza dei rappresentanti delle forze dell’ordine, in prima linea nei percorsi di legalità organizzati nell’ambito di Volalibro e, ancora, dei dirigenti scolastici e dei docenti di diversi istituti della provincia, del sindaco Corrado Bonfanti, dell’assessore alla Cultura, Frankie Terranova, dell’ideatrice e coordinatrice della manifestazione, Corrada Vinci, e del “timoniere” dell’organizzazione, Piero Giarratana, presidente della Pro Noto.«Quello in cultura, anzi in cultura per i ragazzi, è il miglior investimento possibile» hanno ribadito amministratori e organizzatori della manifestazione. E loro, i ragazzi, con il loro talento e la loro passione lo hanno dimostrato. Durante la serata, infatti, i ragazzi – coro e gruppo strumentale – del comprensivo “Melodia” di Noto si sono esibiti in un medley di famosissimi brani scelti proprio per la serata di Volalibro. Poi sul palco il piccolo corpo di ballo dell’Aurispa e infine il Coro “Verdi

Note” del “Maiore”.Quindi è stata la volta della premiazione dei ragazzi che hanno partecipato ai diversi concorsi indetti nell’ambito di Volalibro. Per il concorso “Un logo per Volalibro” ha vinto Gabriele Castobello, V A del liceo artistico “Raeli” di Noto, mentre il “Premio speciale” assegnato dalla Pro Noto all’istituto che ha partecipato ai concorsi “Piccoli autori” e “Piccoli illustratori” con il maggior numero di opere presentate è andato al comprensivo “Corbino” di Augusta.Per il concorso “Piccoli illustratori” sul tema “Da una tragedia una nuova bellezza. Un terribile terremoto e il Val di Noto diventa esempio di rinascita” sono stati segnalati i disegni di Mattia Simone Fiumara e Francesco Leonardi; di Sveva Sanfilippo, Aurora Wolter e Noemi Caruso della classe V sez. D del “Corbino” di Augusta e di Mattia Lombardo della classe I sez. C sempre dello stesso istituto. Terzo posto, ex aequo, per Corrado Mandalà, I B del comprensivo “Verga” di Siracusa e per Mario Cicero V B del “Pellico” di Pachino. Al secondo posto si sono classificati Fabiola Amato, Mariarita Rizza e Siria Figura, II B del “Maiore” di Noto. Sul gradino più alto del podio, Riccardo Tiralongo, V B del “Melodia” di Noto.Stesso tema, “Da una tragedia una nuova bellezza. Un terribile terremoto e il Val di Noto diventa esempio di rinascita” per il concorso “Piccoli autori” nell’ambito del quale sono state segnalate le opere di Giada Morana, V B del “Pellico” di Pachino, di Francesco Gulteri, I D del comprensivo “Bianca” e Joele Ferla, II B del “Melodia”. Al terzo posto Valentina Franzò, II D dell’Aurispa”, al secondo Paolo Conti e Camilla Mazza, II B del “Maiore”, mentre al primo posto si sono classificati Viviana Rau e Carlotta Nastasi, I C del “Melodia”. A tutti i vincitori sono stati consegnati attestati di partecipazione e buoni acquisto da utilizzare in libreria.